

PERCORSO NEL VALORE DELL'IMMAGINE NELLE RAPPRESENTAZIONI TRAGICHE E COMICHE.



Martedì 5 dicembre presso l'aula magna del Liceo "S. Pizzi" di Capua si è svolto il convegno dal titolo: UN PERCORSO NEL VALORE DELL'IMMAGINE NELLE RAPPRESENTAZIONI TRAGICHE E COMICHE, relatore il Prof. Arcangelo Pellegrino, storico dell'arte e docente presso il liceo "D. Cirillo" di Aversa. Dopo i saluti del Dirigente Scolastico, prof. Enrico Carafa al folto uditorio presente: studenti, docenti dell'istituto ed ospiti, l'evento è stato presentato come il primo di una serie di incontri dal titolo "POMERIGGI LETTERARI" il cui filo comune è *"la riscoperta della lettura, rendendo la scuola Cenacolo di cultura"*. Il Preside ha augurato che *"gli incontri siano utili agli studenti, ma anche, un adeguato approfondimento degli argomenti trattati sui banchi di scuola"*. La prolusione è stata svolta dalla prof.ssa Giovanna Ricciardella che ha portato i saluti del Presidente

dell'Associazione Italiana di Cultura Classica, prof. Tommaso Zarrillo, ed ha introdotto i lavori sottolineando come il prof. Pellegrino attraverso "il linguaggio degli occhi" abbia saputo presentare il vigoroso scambio di ruoli tra le arti visive e quelle letterarie. Le **immagini**, infatti, da sempre hanno costituito un linguaggio efficace ed incisivo. Il valore dell'immagine è comunicativo ma soprattutto creativo, la sua "produttività" si esplica non solo nel momento della costruzione operativa dell'idea ma più propriamente nell'atto dell'invenzione. Il percorso del prof. Pellegrino ha condotto i convenuti alla scoperta del luogo scenico, il teatro come "spazio" ovvero luogo di rappresentazione ma anche come luogo di produzione di linguaggio e di immagini evocative e d'impatto, capaci di "illuminare" la mente e "formare" l'idea stessa, che nel pensiero artistico nasce spesso già "figurata" nei suoi aspetti morfologici e strutturali. Il professore ha fatto delle immagini il filo conduttore della lezione, precisando che il teatro greco ha fin dai primordi influenzato il linguaggio visivo. Attraverso numerose ed interessanti fotografie, alcune inedite, il relatore ha affrontato i vari temi: le maschere, gli agoni, fino alla statualizzazione del dramma soffermandosi sul tema della violenza "raccontata" e mai mostrata, ricalcando lo spirito del mondo classico contestualizzato attraverso le pellicole dei film "Medea" di Pier Paolo Pasolini e "Ifigenia" di Michael Cacoyannis, caratterizzati da lunghe scene prive di dialogo, la cui narrazione si sviluppa attraverso le sole immagini. Hanno partecipato e collaborato alla manifestazione i Docenti: Proff. Stefania Sario, Norma Pellegrino, Clotilde De Fazio, Angela Montanaro, Cira Pozzuoli, Mariasilvia Rossetti, Gabriele Siciliano che ha curato la comunicazione e la documentazione dell'evento e gli alunni delle classi IV A/C, VA/C, IV A/Sc, IIC/Sc, IVA/P VA/S e VB/P. L'incontro si è concluso con i complimenti del professore agli studenti e all'intera platea di docenti convenuti a rappresentare una scuola che con creatività, intelligenza e coraggio sa mettersi in gioco verso nuove avventure formative.

